

Tumori, i sei punti per migliorare l'assistenza e le cure

Elaborati dalla Commissione "La salute: un bene da difendere"

25 giugno, 12:17

 0

 Tweet 0

 Consiglia 0

     Suggerisci ()

  

ROMA - Più prevenzione, ma anche 'pagelle' basate su indicatori della qualità dell'assistenza e un rafforzamento delle reti oncologiche che uniscano piccole e medie realtà con i centri di riferimento. Sono queste alcune delle proposte che la Commissione Tecnica "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere" ha inserito nel 'Documento programmatico' presentato oggi a Roma. Ecco i sei punti del documento.

LE 'PAGELLE' ALLE REGIONI Introdurre nel Piano Oncologico Nazionale un sistema di indicatori delle performance a livello regionale fissando per le azioni di maggiore impatto obiettivi misurabili, affiancato da un piano di finanziamento di ricerca in sanità pubblica per il supporto alla diffusione delle migliori pratiche.

PIU' RETI ASSISTENZIALI Attuare le reti assistenziali per garantire la tempestività nella presa in carico dei pazienti, adeguati livelli di cura e di continuità dell'assistenza per una vera promozione della medicina della riabilitazione, equità nelle condizioni di accesso e di fruizione, assicurando all'interno di ciascuna regione le migliori cure, limitando i fenomeni di mobilità sanitaria se non per le condizioni più complesse e rare.

DEFINIRE I PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI Definire i Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali per le malattie oncologiche al fine di assicurare il coordinamento di tutte le azioni che intervengono nella diagnosi, cura e assistenza al paziente, sia in ospedale che nel territorio, e raggiungere così livelli standard di qualità, di corretta allocazione delle risorse e, requisito fondamentale, di equo accesso alle cure.

UNA AUTHORITY DI CONTROLLO Istituire un'Authority di controllo della qualità e dell'omogeneità delle prestazioni che preveda la partecipazione delle Associazioni dei pazienti.

EQUITA' DI ACCESSO AI FARMACI Favorire l'equità di accesso ai farmaci innovativi in sintonia con i tempi degli altri paesi Europei, attraverso misure che pur tenendo conto dei problemi di sostenibilità consentano di superare le differenze tra le Regioni e i ritardi nell'accesso alle nuove terapie, ponendo l'attenzione sul "nuovo" paradigma di cura per l'Oncologia o quarto pilastro come definito dall'AIOM, ovvero l'Immuno-Oncologia.

PIU' PREVENZIONE Sostenere le azioni di contrasto ai fattori di rischio per la salute con l'obiettivo di ridurre in prospettiva il carico di malattia, migliorare la prognosi per i malati e liberare le necessarie risorse per la cura e la riabilitazione.